

**2006-01-24 20:03****REGIONI: PIEMONTE; RICERCA, AULA APPROVA  
LEGGE BAIRATI.**

(ANSA) - TORINO, 24 GEN - Uno stanziamento di 280 milioni di euro in tre anni che parte con 40 milioni di euro nel 2006, con l'obiettivo di arrivare a movimentare tre miliardi complessivi fra investimenti pubblici e privati entro la fine della legislatura: questo l'ingente investimento sulla ricerca previsto dalla nuova legge approvata oggi dal consiglio regionale del Piemonte. Il provvedimento, licenziato all'unanimità dalla commissione competente in dicembre, è uno dei principali su cui la giunta regionale guidata da Mercedes Bresso punta per ridisegnare completamente un settore ritenuto prioritario per il rilancio produttivo del Piemonte. L'investimento previsto, spiega l'assessore Andrea Bairati che ha messo a punto il testo, dovrebbe portare il Piemonte quasi a raddoppiare la propria spesa complessiva in ricerca, che passerebbe dall'attuale 1,6% circa del pil regionale al 3% del pil posto come obiettivo dall'Unione Europea. Capisaldi del provvedimento saranno la concentrazione dei finanziamenti sui settori e sui progetti ritenuti più importanti al fine di non disperdere le risorse disponibili, e lo stretto coinvolgimento di tutti gli attori, a partire dalle imprese. Perché la ricerca, come aveva sottolineato Bresso nel momento dell'approvazione del documento da parte della giunta, "non è soltanto risorse, ma anche capacità di fare sistema per non disperderle e per attrarre ricercatori e investimenti". Il testo varato oggi contiene quattro emendamenti rispetto a quello presentato inizialmente. Tutti sono stati proposti da Bairati, accogliendo richieste avanzate da forze politiche dell'opposizione. L'aula ha approvato anche due ordini del giorno collegati, presentati rispettivamente da Gianluca Vignale (An) e Luigi Ricca (Sdi), ma sottoscritti da esponenti di tutte le forze politiche. Fra le novità introdotte, l'inserimento di artigiani, agricoltori e commercianti fra le categorie presenti nel Comitato regionale per la ricerca, istituito dalla nuova legge. Nel Comitato, presieduto da Bairati, siederanno tutti i soggetti pubblici e privati interessati. Il Comitato valuterà i progetti e sceglierà quelli ritenuti strategici dal punto di vista delle ricadute sul sistema produttivo. Ci saranno un comitato allargato e uno ristretto, ma ci sarà

**Rassegna Stampa****Consiglio regionale del Piemonte**